



Istituto Comprensivo Brolo
Scuola dell'infanzia – Primaria e Secondaria di I grado
Brolo – Sant'Angelo di Brolo e Ficarra

Circ. n. 33

Al personale Docente
Al Personale ATA
dell'I.C.
Alla DSGA f.f.
Al Sito web

Oggetto: D.M. 188 del 25/09/2024. Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2025. Trattamento di quiescenza e di previdenza. Indicazioni operative.

Si porta a conoscenza di tutto il Personale Scolastico la C.M. n. 150796 del 25/09/2024 che fornisce indicazioni operative del decreto in oggetto.

Il predetto D.M. fissa, all'art. 1, il termine finale del 21/10/2024 per la presentazione, da parte di tutto il personale del comparto scuola, delle domande di cessazione per il raggiungimento del massimo di servizio, di dimissioni volontarie, di trattenimento in servizio per il raggiungimento del minimo contributivo, con effetti dal 1° settembre 2025.

Entro i termini di cui al comma 1, i soggetti che hanno già presentato le domande di cessazione per il raggiungimento del limite massimo di servizio, di dimissioni volontarie, di trattenimento in servizio per il raggiungimento del minimo contributivo ovvero ai sensi dell'art. 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, possono presentare la relativa domanda di revoca.

Entro il termine del 21 ottobre 2024 sono presentate le domande di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale da parte del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola che non ha raggiunto il limite di età ma di servizio, con contestuale riconoscimento del trattamento di pensione, ai sensi del decreto del Ministro per la funzione pubblica 29 luglio 1997, n. 31.

Le domande di cessazione dal servizio e le revoche delle stesse devono essere presentate, esclusivamente, utilizzando la procedura web POLIS "Istanze online", disponibile nel sito internet del Ministero (www.istruzione.it).

Si allega la relativa documentazione ministeriale.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giacomo Arena

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 D.lgs. n. 39/1993